



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in

RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali

A.A. 2024/2025

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (<https://www.unior.it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-magistrali/relazioni-internazionali>), di seguito denominato CdLM, dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Il corso è afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con sede a Largo S. Giovanni Maggiore, 30, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM52 in Relazioni internazionali (D.M. 16 marzo 2007 G.U.n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155) e ha durata biennale. Per il conseguimento del titolo di studio lo studente/studentessa deve maturare 120 CFU (crediti formativi universitari), al termine del corso si consegue il seguente il titolo di studio: Laurea Magistrale in Relazioni internazionali.
2. Il CdLM mira a formare laureati che, mediante un approccio multidisciplinare, siano in grado di padroneggiare gli strumenti di carattere giuridico, economico, geografico, storico e politologico nell'ambito delle problematiche riguardanti le relazioni internazionali e di utilizzarli con duttilità nel mondo del lavoro.
3. L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Studi, di seguito denominato CCdS, presieduto dal Coordinatore.
4. Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante degli studenti, docenti Tutor: <https://www.unior.it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-1>

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

1. Al fine di delineare più chiaramente gli obiettivi formativi sono previsti una pluralità di curricula che caratterizzano differenti percorsi formativi coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdLM.
2. Il primo curriculum, denominato "Politica Internazionale", si prefigge di approfondire le conoscenze dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali di grande scala unite alla conoscenza degli scenari e dei contesti regionali e globali. In tale ambito, accanto all'approfondimento del diritto internazionale, dell'economia internazionale, della storia delle relazioni internazionali e della scienza politica, si procede

all'approfondimento delle questioni riguardanti il ruolo dell'Europa nel contesto globale, all'interno del bacino del Mediterraneo e dei suoi rapporti con l'Africa e l'Asia. In tale contesto assumono rilevanza centrale i corsi dedicati al fenomeno migratorio con le rispettive implicazioni di carattere giuridico della tutela dei diritti dei migranti e delle implicazioni di carattere economico dei processi di globalizzazione dei mercati del lavoro e della finanza.

3. Il secondo curriculum, denominato, "Diritto, Economia e Relazioni internazionali", si prefigge di approfondire i processi di internazionalizzazione e di globalizzazione con una maggiore accentuazione alla trattazione delle tematiche di carattere economico e giuridico. Maggiore rilievo assumo gli argomenti relativi al diritto internazionale e al diritto pubblico comparato con la possibilità di approfondire tematiche connesse alla legislazione bancaria e quella privatistica di tutela dei consumatori in un contesto globale e digitale. Per quanto concerne il versante economico centrali sono i corsi di economia e finanza internazionale, dell'economia pubblica, delle politiche di sviluppo regionale e delle strategie aziendali di sviluppo sostenibile.

4. Il terzo curriculum denominato "Europa e Americhe negli scenari globali" si prefigge di approfondire le conoscenze dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali di grande scala unite alla conoscenza degli scenari e dei contesti regionali e globali con particolare riguardo al ruolo dell'Europa e delle Americhe e delle relazioni transatlantiche nel contesto globale.

In tale ambito, accanto alla preparazione nelle tematiche del diritto internazionale, dell'economia internazionale, della storia delle relazioni internazionali e della scienza politica, si procede all'approfondimento delle questioni riguardanti il diritto internazionale dell'ambiente, all'organizzazione e *Governance* politica europea, alla storia della Russia nel contesto politico internazionale, alla Società e alle culture dell'America Latina e dell'America del Nord.

5. I principali sbocchi occupazionali relativi ai diversi profili, di cui ai commi precedenti, sono da ricercarsi nell'ambito della diplomazia, delle organizzazioni internazionali e degli uffici per l'internazionalizzazione di enti pubblici, imprese ed organizzazioni no profit.

6. Il CdLM, inoltre, forma figure professionali capaci di svolgere la loro attività nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia, nel campo della mediazione interculturale e nella promozione dell'integrazione/gestione dei flussi migratori.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

1. Per essere ammessi al CdLM i candidati devono essere in possesso di laurea, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. L'istanza di ammissione va presentata al Servizio Supporto alla Didattica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM. L'iscrizione/immatricolazione è condizionata alla valutazione della domanda di ammissione.

2. Devono presentare domanda di ammissione anche gli studenti non ancora laureati che conseguiranno il titolo entro i termini fissati per l'immatricolazione previsti dalla Guida dello Studente.

3. Un'apposita commissione valuterà la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attività formativa adeguatamente certificata, nonché la personale preparazione anche (ma non solo) relativa ai più recenti fatti di attualità. Tra i criteri di congruità del curriculum verrà valutata la presenza di almeno 8 CFU o di certificazioni equivalenti in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari:

- giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21);
- economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06);
- storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/04, SPS/06);
- scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09).

Tra i requisiti di accesso, i candidati devono inoltre dimostrare, attraverso apposita certificazione, di avere un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua

dell'Unione Europea.

4. Nel calendario che sarà reso pubblico sulla pagina web del CdLM saranno indicate:

- 1) le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione;
- 2) le date di pubblicazione delle relative valutazioni;
- 3) le date dei colloqui per i candidati con curriculum congruo e con curriculum non congruo.

Una volta definita positivamente l'ammissione, lo studente potrà procedere all'immatricolazione secondo la procedura fissata dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (ARDR03).

5. Sulla base del calendario i laureati e i laureandi candidati all'ammissione al CdLM dovranno inviare, al Servizio Supporto alla Didattica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM, una domanda di ammissione corredata della documentazione rilevante, ossia autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti e relativi settori scientifico- disciplinari (SSD) per i laureati o autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati per i laureandi, nonché qualsiasi altra certificazione ritenuta utile (per es. Titoli linguistici). Si raccomanda ai candidati di segnalare nella domanda di ammissione l'esame/gli esami a scelta sostenuti nel corso di studi della triennale nel caso in cui questi non siano chiaramente indicati nel certificato allegato.

6. Le domande saranno esaminate da una apposita commissione, che valuterà la congruità del curriculum di ciascun candidato sulla base dei criteri sopra indicati. I risultati di tale valutazione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali.

7. I candidati il cui curriculum sia stato valutato come congruo rispetto ai requisiti del CdLM dovranno comunque presentarsi per un colloquio di orientamento e di formalizzazione dell'ammissione che verterà sull'illustrazione del percorso formativo seguito nella Laurea Triennale, sul contenuto dell'elaborato finale, nonché sulla conoscenza dei più recenti fatti di attualità.

8. I candidati il cui curriculum la commissione valuterà come non congruo, in quanto carente dei crediti formativi previsti per uno o più ambiti disciplinari tra quelli indicati nei requisiti, per essere ammessi alla immatricolazione dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base richieste negli ambiti disciplinari in cui risultano mancanti dei cfu richiesti prima di potersi immatricolare. Fanno eccezione le conoscenze linguistiche che devono essere già possedute e documentate con esami sostenuti o altra certificazione, in ogni caso con un livello di preparazione non inferiore a B1.

9. L'acquisizione dei crediti formativi potrà avvenire mediante la preparazione di un programma di studio sulla base di una bibliografia di testi consigliati disponibile sulla pagina web del CdLM. Sulla base di questo programma i candidati dovranno sostenere un colloquio di verifica della preparazione e, solo dopo la valutazione positiva della Commissione, potranno essere ammessi alla immatricolazione alla CdLM.

10. I candidati con carenze in più ambiti disciplinari potranno sostenere le verifiche nei singoli ambiti anche distribuendo i colloqui in date diverse. In caso di esito negativo del colloquio di verifica, sarà altresì possibile ripresentarsi in occasione dei successivi colloqui, sempre nel rispetto delle scadenze fissate dall'Ateneo per le immatricolazioni.

11. Per agevolare la propria preparazione in vista del colloquio di verifica, i candidati sono invitati a seguire i corsi integrativi, le cui modalità di fruizione sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM.

12. Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

13. Lo studente/studentessa che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione "a tempo parziale". Lo studente/studentessa interessato al tempo parziale può concordare al momento della

immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale).

14. Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici; per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

15. I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente/studentessa così come previsto dalla normativa vigente in materia.

16. Tutte le informazioni relative ai colloqui di formalizzazione dell'ammissione al CdLM o di verifica della preparazione dello studente/studentessa sono disponibili alle pagine web del CdLM.

Art. 5 – Organizzazione didattica

1. Per il conseguimento del titolo lo studente/studentessa dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente/studentessa, prova finale, altre attività formative e tirocinio. Le scelte dello studente/studentessa tra queste attività devono rispettare il modello fissato nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

2. La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano. Il CdLM offre alcuni insegnamenti in lingua inglese.

3. Il biennio del CdLM prevede 11 esami di profitto obbligatori ed 1 a scelta; nonché, altri 8 CFU per altre attività.

4. L'esame a scelta libera (8 CFU) dello studente/studentessa può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito di tutte le Lauree Magistrali presenti in Ateneo, coerente con il percorso formativo e compatibile con il numero di crediti richiesto e nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità. L'esame a scelta viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

5. Il corso prevede anche 8 CFU per altre attività così distribuiti: 2 CFU per il laboratorio, 6 CFU per stages e tirocini. Gli stages e tirocini devono svolgersi presso enti esterni ed esteri, come enti pubblici o privati, imprese, ordini professionali, nonché sedi di ambasciata e consolari, nelle organizzazioni di cooperazione allo sviluppo, presso associazioni, Ong e Onlus del terzo settore. Gli stages e tirocini si svolgono durante il percorso di studio, attraverso l'Ufficio orientamento, inclusività, tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04) di Ateneo, e di concerto con il CdS, secondo accordi stabiliti di volta in volta con lo stesso Ateneo.

6. Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, nonché attività di laboratorio e/o seminario (anche in modalità *e-learning*).

7. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

8. Nel caso sia prevista una prova scritta e una prova orale, la prova scritta è propedeutica alla prova orale.

9. I corsi hanno durata semestrale, ad eccezione quelli di lingua che hanno una durata annuale.

10. Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

11. Per l'articolazione degli insegnamenti si rimanda all'Allegato A.

Art. 6 – Piani di Studio

1. La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.
2. La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente/studentessa di sostenere esami.
3. La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione biennale deve essere completa, ossia comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta; non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.
4. Lo studente/studentessa può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono includere più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti per ciascun anno accademico.
5. Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente/studentessa è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studi *ad hoc*, con un numero di CFU annuali inferiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il piano di studi così redatto sarà inserito nella carriera delle studentesse e degli studenti.
6. Gli/le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

1. Le prove di verifica del profitto, esami ed altre prove, accertano l'adeguata preparazione degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative. Le modalità di verifica del profitto saranno rese note nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di ateneo.
2. La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.
3. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Qualsiasi sia la votazione, lo studente/studentessa consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.
4. L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame stabilite dal Senato accademico. Ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario degli appelli degli esami potrà essere consultato al seguente link: <https://iuo.esse3.cineca.it/Start.do>
5. Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera.

Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

6. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale, nelle diverse sessioni di esame stabilite dall'Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

7. In ciascuna sessione lo studente/studentessa, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere, nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità e di frequenza (modalità di prenotazione), senza alcuna limitazione, tutti gli esami previsti dal suo piano di studi che risultano attivi nell'anno accademico di riferimento.

8. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti.

9. Qualora lo studente/studentessa non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

10. Lo studente/studentessa iscritto al CdLM decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a.a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo studente/studentessa che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

11. Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 8 – Prova finale

1. La prova finale del CdLM in Relazioni internazionali consiste nella redazione e discussione di un elaborato finale, nell'ambito di una disciplina compresa tra gli esami sostenuti, concordato con il docente che funge da relatore almeno sei mesi prima della seduta di laurea.

2. L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema specifico prescelto e descrivere le metodologie utilizzate. Esso, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano.

3. Il candidato illustrerà i risultati ottenuti in sede di esame di laurea. Esso consiste in una discussione pubblica dei principali risultati ottenuti nella redazione dell'elaborato, in cui si tiene conto anche delle considerazioni del correlatore.

4. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

5. Vista la media ponderata degli esami sostenuti, la Commissione, in caso di valutazione positiva, potrà assegnare fino ad un massimo di 8 punti.

6. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

7. Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia dello Guida dello studente.

ART. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera
- Cambio di ordinamento
- Cambio di curriculum
- Decaduti e rinunciatari (delibera Senato Accademico n. 11 del 27/7/21).

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente/studentessa potrà presentare, all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio, domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti - <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-1>

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente/studentessa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente/studentessa sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente/studentessa andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 1338 del 23 agosto 2001 e ss.mm.ii.)

Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/studentessa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (link:<https://www.unior.it/it/guida-dello-studente>).

Per la convalida di attività ERASMUS gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati

dal Rettore.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere, e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con l'Ufficio Orientamento, inclusività, tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04).

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili (SOD), Struttura appositamente costituita, ove Tutor specializzati nella materia accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di studio, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale di Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare le offerte di lavoro presenti, e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi poi al Career Service per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati, per attivazione di tirocini extracurricolari o per contrattualizzare i laureati selezionati.

2. L'Ufficio Orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche (ARDR04) fornisce un servizio di orientamento in uscita (Career Service e Job Placement d'Ateneo: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/opportunita-laureati>)

3. L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'Orientale.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO A

Curriculum 1
Politica internazionale
primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni internazionali	8
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	8
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	8
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	8
5	Caratterizzante (una a scelta)	M-STO/02	Modern Global History	8
		SECS-P/12	Storia delle imprese e delle Multinazionali	
		M-STO/04	Storia dell'opinione pubblica europea	
6	Affine o integrativa (una a scelta)	M-STO/03	La Russia nella politica internazionale	8
		L-OR/10	Il Medio Oriente e il Nord Africa nel sistema internazionale	
		L-OR/17	Società e culture dell'Asia centrale	
		SPS/13	L'Africa nel sistema internazionale	
		L-OR/23	Global history of East Asia**	
		SPS/14	Sistemi politici dell'India contemporanea	
7	Caratterizzante (una a scelta)	L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/21 Lingua russa		8
Altre Attività				
		Laboratorio		2
Totale CFU primo anno				58

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante (una a scelta)	M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	8
		SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi dell'Unione Europea e degli Stati Uniti	
9	Affine o integrativa (una a scelta)	SPS/07	Saperi e processi del sistema-mondo	8
		SPS/04	Politica comparata	
		SPS/04	Security in the 21st century **	
10	Affine o integrativa (una a scelta)	IUS/13	Tutela internazionale dei migranti	8
		M-DEA/01	Processi identitari e scenari globali	
		SPS/06	History of Transatlantic Relations in a Global World**	
11	Affine o integrativa (una a scelta)	IUS/21	Sistemi giudici comparati e diritti fondamentali	8
		M-STO/04	Gender History	
		SECS-P/03	Finanza pubblica e governance multilivello	
		SECS-P/08	Strategie aziendali di sviluppo sostenibile	
12	Scelta libera			8
	Tirocini esterni ed esteri			6
	Prova finale			16
	Totale esami			12
	Totale CFU secondo anno			62
	Totale CFU biennio			120

**** corsi erogati in lingua inglese**

Curriculum 2
Diritto, Economia e Relazioni internazionali
primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni internazionali	8
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	8
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	8
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	8
5	Caratterizzante (una a scelta)	M-STO/02	Modern Global History	8
		M-STO/04	Gender History	
		SECS-P/12	Storia delle imprese e delle Multinazionali	
6	Affine o integrativa (una a scelta)	M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	8
		SECS-S/01	Poverty, Well-being and Social Networks Analysis**	
		SPS/04	The EU in the international system**	
7	Caratterizzante (una a scelta)	L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/21 Lingua russa		8
Altre Attività		Laboratorio		2
Totale CFU primo anno				58

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante (una a scelta)	SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi dell'Unione Europea e degli Stati Uniti	8
		SECS-P/02	Politiche per lo sviluppo economico	
		SECS-P/03	Finanza pubblica e governance multilivello	
9	Caratterizzante (una a scelta)	IUS/02	Diritto privato comparato	8
		IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	
		IUS/21	Sistemi giudici comparati e diritti fondamentali	
10	Affine o integrativa (una a scelta)	IUS/01	Diritto privato dell'economia digitale	8
		IUS/04	Diritto degli intermediari finanziari	
		SECS-S/03	Valutazione della qualità dei servizi	
		SECS-P/08	International Management**	
11	Affine o integrativa (una a scelta)	SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi dell'Unione Europea e degli Stati Uniti	8
		SECS-P/02	Politiche per lo sviluppo economico	
		SECS-P/03	Finanza pubblica e governance multilivello	
		SECS-P/08	Strategie aziendali di sviluppo sostenibile	
12	Scelta libera			8
	Tirocini esterni ed esteri			6
	Prova finale			16
	Totale esami			12
	Totale CFU secondo anno			62
	Totale CFU biennio			120

** corsi erogati in lingua inglese

Curriculum 3
Europa e Americhe negli scenari globali
primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni internazionali	8
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	8
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	8
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	8
5	Caratterizzante (una a scelta)	M-STO/02	Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo	8
		M-STO/03	La Russia nella politica internazionale	
		M-STO/04	Storia dell'opinione pubblica europea	
		SPS/05	L'America Latina nel sistema internazionale	
		SPS/05	The United States in the World**	
6	Affine o integrativa (una a scelta)	IUS/13	Diritto internazionale dell'ambiente	8
		SPS/04	The EU in the international system**	
		SPS/06	History of Transatlantic Relations in a Global World**	
7	Caratterizzante (una a scelta)	L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/09 Lingua portoghese; L-LIN/21 Lingua russa		8
Altre Attività				
		Laboratorio		2
Totale CFU primo anno				58

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante (una a scelta)	M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	8
		M-GGR/02	Geografia politica del Mediterraneo	
9	Affine o integrativa (una a scelta)	M-DEA/01	Processi identitari e scenari globali	8
		SPS/04	Security in the 21st century**	
		SPS/07	Saperi e processi del sistema-mondo	
10	Affine o integrativa (una a scelta)	SPS/05	L'America Latina nel sistema internazionale	8
		L-LIN/06	Società e culture dell'America Latina	
		L-LIN/11	Società e culture dell'America del Nord	
11	Affine o integrativa (una a scelta)	IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	8
		SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi dell'Unione Europea e degli Stati Uniti	
		SECS-P/02	Politica economica europea	
		SECS-P/12	Storia delle imprese e delle Multinazionali	
12	Scelta libera			8
	Tirocini esterni ed esteri			6
	Prova finale			16
	Totale esami			12
	Totale CFU secondo anno			62
	Totale CFU biennio			120

** corsi erogati in lingua inglese